

FRANK SALIS H3O



FRANK SALIS: HAMMOND ORGAN
MARCO NEVANO: SAXOPHONE
ROCCO LOMBARDI: DRUMS

www.franksalis.com

BIOGRAFIA

Frank Salis è un prodigio.

A 8 anni ricevette un pianoforte ed un libro/metodo per imparare a suonare in regalo. La prima cosa che fece fu di mettere da parte il metodo e cominciò a suonare intuitivamente. Poco dopo assistè ad un concerto di un pianista blues e decise che era precisamente quello che voleva fare.

Dopo 2 anni cominciò a fare concerti, non si è più fermato.

Nei primi dieci anni suona con diversi artisti del panorama Blues: Bobby Watson, Alvin Little Pink Anderson, Willie Murphy, Eric St. Michaels, Terry Evans, Joe Colombo, Bat Battiston.

A 20 intraprende gli studi musicali in composizione ed arrangiamento jazz. È in quel periodo che suona per la prima volta un vero Hammond, fu amore a primo "orecchio"!

Da quel momento si specializza in questo fantastico strumento.

Nel 2009 forma la band a suo nome Frank Salis H3O, con il suo amico e batterista da sempre Rocco Lombardi e Marco Nevano.

Rapidamente da artista regionale può accedere al mercato svizzero, grazie al festival Suisse Jazz Diagonales che ha proprio come scopo quello di creare una rete di contatti nazionale.

Subito dopo viene invitato a rappresentare la Svizzera durante il Festival Internazionale Jazz In Situ in Ecuador, poi viene chiamato ad aprire il Festival Cully Jazz, dopodichè vengono la Germania, Tunisia, Repubblica Ceca, Madagascar, Azerbaijan e Italia.

Ultimamente ha avuto l'onore di suonare con LaVelle, Udo Lindenberg e Sandro Schneebeli.

In questi anni con la Band H3O ha prodotto 3 dischi: Mad Dog, Live a Vevey e Stonebreaker.

FRANK SALIS H3O

La band nacque dalla grande amicizia tra i musicisti Frank Salis, Rocco Lombardi e Marco Nevano nel 2009.

Frank Salis compose un repertorio volutamente sporco e di "primo impatto" cercando di coinvolgere il pubblico con una musica di facile ascolto e ballabile tra Blues e Jazz.

Il primo disco fu intitolato, proprio per queste ragioni e per l'energia in concerto, Mad Dog.

Il successo fu immediato, partendo dal circuito regionale ticinese (parte italoфона della Svizzera) vennero subito selezionati dal festival Suisse Jazz Diagonales come rappresentanti ticinesi nel resto della nazione.

Nel 2011 furono invitati in Ecuador quali rappresentanti Svizzeri al Festival Internazionale Jazz In Situ a Quito nel 2011.

Grazie a questa esperienza internazionale nel 2012 la tournée per il loro secondo disco Live In Vevey toccò diverse nazioni: Svizzera, Germania, Repubblica Ceca, Italia, Madagascar, Tunisia e Azerbaijan.

Nel 2013 esce Stonebreaker, disco registrato alla Radio Svizzera con la partecipazione del chitarrista francese Francis Coletta.

NUOVO DISCO STONEBREAKER

La nuova fatica discografica di Frank Salis H3O si chiama Stonebreaker, registrato in collaborazione della Radio della Svizzera Italiana e con il guest francese Francis Coletta.

Nove nuove composizioni che oscillano tra Blues e Jazz più due riprese di Eddie Harris e Ray Charles compongono la scaletta di questo disco

Il quartetto, guidato dall'inconfondibile suono dell'organo Hammond, grida (Howlin Blues) tutta la propria rabbia.

La prima traccia del disco Stonebreaker è un brano molto rockeggiante nel quale si intuisce la direzione "sporca" di questo lavoro.

Sono molte le influenze che si possono facilmente dedurre ascoltando i diversi brani: il Rock con la sopra citata Stonebreaker e John Lee, il gospel con Blues's Circe, Howlin Blues e la cover di Ray Charles Let's Go Get Stoned, il jazz con Cool Man e Rocho Shuffle, quello un po' più acido di Pignat's Croquettes, l'afro di Ice Tea, lo Shuffle della cover Cold Duck Time ed una intensa e quasi classica Hymn.

Tutte queste influenze vengono legate tra loro da quello che è la passione di Frank Salis, il Blues.

